

SEBINO & FRANCIACORTA

AMBIENTE E TERRITORIO. Fondazione Cogeme vara il piano di azione che coinvolgerà diciassette municipi bresciani

Energie in rete e sostenibilità I Comuni dalla parte del verde

Il primo passo sarà il censimento delle emissioni di anidride carbonica
Per ultima scatterà la fase operativa con lo studio degli interventi mirati

Giancarlo Chiari

«Per l'impegno nella diffusione e il sostegno di buone pratiche amministrative orientate a uno sviluppo ecosostenibile».

Queste le motivazioni per le quali Fondazione Cogeme si è aggiudicata il bando della Fondazione Cariplo «Energie in rete»; una vittoria che arriva praticamente in simultanea con il riconoscimento «Supporter of the Covenant mayors» da parte della Commissione europea.

Gianluca Delbarba, consigliere Cogeme, Giovanni Frassi e Simone Mazzata, presidente e segretario della onlus, con l'ingegner Sergio Silvotti, di Fondazione Cariplo, hanno illustrato come saranno investiti i 247mila euro sui diciassette Comuni che hanno aderito al patto dei sindaci (Covenant of Mayors), per creare condizioni e premesse di interventi in Franciacorta e nella valle dell'Oglio attraverso linee guida e procedure che creino le condizioni per riuscire prima del 2020 a conseguire i «tre venti»: la riduzione del 20 per cento di emissioni di CO₂,



Energie pulite e riduzione delle emissioni nocive: un piano per promuovere la sostenibilità

Nell'area vasta sono compresi Rodengo Saiano, Erbusco, Ome Corte Franca e Palazzolo

l'aumento del 20 per cento di efficienza energetica e del 20 per cento di energia da fonti rinnovabili; tutti obiettivi dichiarati nel 2007 dal documento «Energia per un mondo che cambia». Il riconoscimento Ue ha contribuito al successo nel bando Cariplo, fondazione che già in altri bandi aveva premiato le scelte

di Cogeme di privilegiare progetti in rete per promuovere iniziative nei Comuni soci.

Partendo dall'analisi delle direttive europee, la onlus ha messo a punto il progetto per il Patto dei sindaci che darà vita al Paes (piano di azione per l'energia sostenibile). Coperto al 70 per cento dal bando Cariplo - 168mi-

la euro che serviranno per le consulenze specialistiche, informazione e formazione - e per i restanti 80mila euro - di personale e spese vive - da Cogeme, l'investimento nei prossimi tre anni inserirà i diciassette comuni aderenti nella rete dei 3.390 comuni europei (1640 gli italiani, una sessantina i bresciani) che hanno sottoscritto il patto dei sindaci.

«Energie in rete» si articola in tre ambiti territoriali: Franciacorta 45.000 abitanti con Rovato capofila, Coccaglio, Erbusco e Corte Franca: «Oglio» 44.000 abitanti, capofila Palazzolo con Capriolo, Paratico, Urigo, Pontoglio: «Fontanili e cintura pedecollinare» 41.000 abitanti, capofila Torbole con Berlingo, Castrezzato, Comezzano-Cizzago, Montisola, Ome, Rodengo Saiano e Trezzano. Il Paes prevede una serie di attività che saranno sviluppate col concorso delle università bresciane.

ALL'ISTRUTTORIA del Patto dei sindaci, seguirà l'inventario delle emissioni di CO₂, quindi redazione e adozione del Paes, a cui seguiranno implementazione, monitoraggio e revisione per raggiungere entro il terzo anno la fase di pianificazione dei diversi interventi. ●